

Capitolo 2 - La realtà e le sfide delle famiglie

1. ASCOLTO DELLA PAROLA

Salmo 22 (23)

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

MEDITAZIONE

Il salmo 22 (23) ci aiuta a comprendere che in tutte le difficoltà della vita, in mezzo a numerose difficoltà il Signore ci guida e nulla ci può mancare, l'aiuto nel contrastare le difficoltà sta nel Signore, perché Lui è con noi. Le premure del suo Pastore sono continue e si sente curato come un pastore cura il suo gregge conducendolo a pascoli erbosi e ad acque tranquille. La valle oscura è simbolo di ogni situazione difficile nella quale tutto sembra avverso. Dio, buon Pastore, lo difende con il suo bastone e lo guida dolcemente con il suo vincastro, che è quella piccola bacchetta di salice con cui i pastori indirizzano il gregge con piccoli colpetti. Lo spirito santo è il nostro vincastro e abbiamo la sicurezza e la certezza di averlo sempre con noi perché ha come casa il nostro cuore. L'amore che Dio dona per primo ci rende forti e ci incalza ad agire a continuare la nostra strada anche sotto gli occhi dei nostri nemici. Il Signore unge il nostro capo con olio facendoci diventare re della nostra vita e donandoci grazia finché rimarremo al suo fianco.

2. PRESENTAZIONE DEL CAPITOLO ED ELEMENTI PER LA RIFLESSIONE

Il secondo capitolo analizza le principali difficoltà e sfide per le famiglie emerse dai due Sinodi. Papa Francesco non definisce un quadro completo, ma uno sguardo sulle realtà delle famiglie ponendo delle preoccupazioni e invitandoci a riflettere. Papa Francesco ci esorta a non temere di

proporre il matrimonio presentandolo con la gioia e la bellezza di questo dono ricevuto da Dio, cercando parole, motivazioni e testimonianze che invitino i giovani ad accettare la sfida del matrimonio. Ci esorta anche a una sincera autocritica e delinea anche delle situazioni che attaccano la famiglia su tanti fronti. Il capitolo si chiude però con un segno di speranza: «grazie a Dio per la presenza di molte famiglie che, ben lontane dal considerarsi perfette, vivono nell'amore, realizzano la propria vocazione e vanno avanti anche se cadono tante volte lungo il cammino».

Leggere il capitolo secondo "La realtà e le sfide delle famiglie" dal n.31 al n.57.

3. DOCUMENTI DI RIFLESSIONE

- *Giovanni Paolo II, Esort. ap. Familiaris consortio (22/11/1981), parte prima: Luci e ombre della famiglia di oggi.*
- *Relatio finalis 2015, 8,14,28,29*
- *Relatio Synodi 2014, I Parte.*

4. DOMANDE PER ORIENTARE LA RIFLESSIONE NELLA COPPIA

1. Oggi viene spesso detto che il matrimonio e la famiglia sono in crisi. Possiamo fare però una riflessione più profonda, ad essere in crisi non è la famiglia ma l'uomo che cerca di isolarsi e crea un individualismo esasperato che snatura i legami. Cosa pensate di questo?
2. Nella vostra famiglia viene valorizzata la libertà dell'individuo di scegliere senza che generi in una incapacità di donarsi generosamente e tendere all'individualismo e sfociare in una convivenza di convenienza?
3. I giovani vivono in una cultura di passare da una relazione affettiva ad un'altra, il matrimonio viene visto come un peso da sopportare e questa cultura li spinge a non formare una famiglia. Siamo noi un esempio che contrasta questa cultura e invita i giovani ad accettare con entusiasmo e coraggio la sfida del matrimonio, che richiede un cammino dinamico di crescita, generosità, impegno, amore e anche eroismo?
4. La funzione educativa si trova in difficoltà perché, tra le altre cause, i genitori tornano a casa stanchi e senza voglia di parlare, in tante famiglie non c'è più nemmeno l'abitudine di mangiare insieme e cresce una gran varietà di offerte di distrazioni oltre la dipendenza dalla televisione. Nella vostra famiglia si instaura un dialogo tra genitori e figli, si mangia insieme, si cresce in una gran varietà di offerte di distrazioni oltre alla dipendenza dalla televisione?
5. La famiglia è un bene da cui la società non può prescindere ma ha bisogno di essere protetta, deve esserci spazio nei progetti politici perché attualmente il sistema economico produce diverse forme di esclusione sociale e per adempiere a questo le giornate lavorative si allungano e spesso appesantite da lunghi tempi di trasferte. Questo non aiuta i familiari a ritrovarsi tra loro e con i figli, in modo da alimentare quotidianamente le loro relazioni. Vi sentite coinvolti da questo?
6. Siete consapevoli che nella famiglia ciascuno ha il proprio ruolo? Cosa pensate dell'ideologia "gender" che nega la differenza e la reciprocità naturale di uomo e donna?

7. La famiglia è attaccata da molti fronti: la povertà estrema, la migrazione, l'abuso sessuale dei bambini, l'isolamento degli anziani, l'eutanasia, la tossicodipendenza, l'alcolismo, il gioco d'azzardo, violenze familiari, non accettare le disabilità altrui, l'indebolimento della fede e della pratica religiosa, l'uso distorto di internet e altre situazioni che minacciano l'individuo e destabilizzano quindi la famiglia. Cosa possiamo fare per contrastare tutto questo?

5. RIUNIONE DI EQUIPE:

- a. Tempo di preghiera: vedi schema 2
- b. Riflessione personale
- c. Preghiera comunitaria: *Padre nostro*
- d. Compartecipazione
- e. Domande per la condivisione sul tema di studio
- f. Preghiera:

Preghiera alla Santa Famiglia

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica.
Amen.

- g. Cena e messa in comune
- h. Preghiera finale: *Magnificat*

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e santo é il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.